



**DUP**  
**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**  
**2021 – 2023**

---

<u>SEZIONE STRATEGICA</u> .....	
<u>ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE</u> .....	
<u>Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL (servizi pubblici locali)</u>	
<u>Analisi del territorio e delle strutture</u> .....	
<u>Analisi demografica</u> .....	
<u>Occupazione ed economia insediata</u> .....	
<u>Parametri economici</u> .....	
<u>ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE</u> .....	
<u>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI</u> .....	
<u>INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE</u>	
<u>LE ENTRATE</u> .....	
<u>Le entrate tributarie</u> .....	
<u>Le entrate da servizi</u> .....	
<u>La gestione del patrimonio</u> .....	
<u>Il finanziamento di investimenti con indebitamento</u>	
<u>I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale</u> .....	
<u>LA SPESA</u> .....	
<u>La spesa per missioni:</u> .....	
<u>La spesa corrente</u> .....	
<u>La spesa in conto capitale</u> .....	
<u>Lavori pubblici in corso di realizzazione</u> .....	
<u>I nuovi lavori pubblici previsti</u> .....	
<u>Gli equilibri di bilancio</u> .....	
<u>Gli equilibri di bilancio di cassa</u> .....	

<u>RISORSE UMANE</u> .....	
<u>VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA</u> .....	
<u>GLI OBIETTIVI STRATEGICI</u> .....	
<u>SEZIONE OPERATIVA</u> .....	
<u>Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici</u> .....	
<u>Analisi e valutazione dei mezzi finanziari</u> .....	
<u>ANALISI DELLE ENTRATE</u> .....	
<u>Entrate tributarie</u> .....	
<u>Entrate da trasferimenti correnti</u> .....	
<u>Entrate extratributarie</u> .....	
<u>Entrate in c/capitale</u> .....	
<u>Entrate da riduzione di attività finanziarie</u> .....	
<u>Entrate da accensione di prestiti</u> .....	
<u>Entrate da anticipazione di cassa</u> .....	
<u>Analisi e valutazione della spesa</u> .....	
<u>Programmi ed obiettivi operativi</u> .....	
<u>ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI</u> .....	
<u>Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione</u> .....	
<u>Missione 02 – Giustizia</u> .....	
<u>Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza</u> .....	
<u>Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio</u> .....	
<u>Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</u> .....	
<u>Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero</u> .....	
<u>Missione 07 – Turismo</u> .....	

<a href="#"><u>Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa</u></a> .....	
<a href="#"><u>Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente</u></a>	
<a href="#"><u>Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità</u></a> .....	
<a href="#"><u>Missione 11 – Soccorso civile</u></a> .....	
<a href="#"><u>Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</u></a>	
<a href="#"><u>Missione 13 – Tutela della salute</u></a> .....	
<a href="#"><u>Missione 14 – Sviluppo economico e competitività</u></a> .....	
<a href="#"><u>Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale</u></a> .....	
<a href="#"><u>Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</u></a> .....	
<a href="#"><u>Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche</u></a> .....	
<a href="#"><u>Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</u></a> .....	
<a href="#"><u>Missione 19 – Relazioni internazionali</u></a> .....	
<a href="#"><u>Missione 20 – Fondi e accantonamenti</u></a> .....	
<a href="#"><u>Missione 50 – Debito pubblico</u></a> .....	
<a href="#"><u>Missione 60 – Anticipazioni finanziarie</u></a> .....	
<a href="#"><u>Missione 99 – Servizi per conto terzi</u></a> .....	
<a href="#"><u>LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI</u></a> .....	
<a href="#"><u>IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI</u></a> .....	
<a href="#"><u>IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI</u></a>	

## INTRODUZIONE

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- a) l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

Dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal d.lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal d.lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal d.lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il d.lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento di programmazione strategica ed operativa con cui il Comune organizza le proprie attività necessarie per dare attuazione alle Linee programmatiche di mandato. È il presupposto degli altri strumenti di programmazione:- Bilancio di previsione- Piano esecutivo di gestione  
Il DUP definisce la programmazione strategica del Comune nel corso del quinquennio del mandato amministrativo attraverso la formalizzazione di obiettivi strategici, traduce gli indirizzi strategici di mandato in obiettivi operativi da realizzare nel triennio di riferimento in correlazione con l'individuazione delle risorse necessarie nel bilancio di previsione- raccoglie vari documenti di programmazione settoriale, tra cui delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e del patrimonio
- lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

## SEZIONI

**Sezione strategica:** l'orizzonte temporale di riferimento sono i 5 anni del mandato amministrativo. Traduce le linee programmatiche di mandato in obiettivi strategici, collegandoli alle missioni di bilancio (ossia le funzioni principali delle amministrazioni) e contiene un'analisi del contesto del Comune (obiettivi nazionali e provinciali, contesto socio-economico locale, servizi pubblici locali e società partecipate, struttura organizzativa e risorse umane dell'Ente).

**Sezione operativa:** l'orizzonte temporale di riferimento è il triennio. Definisce la programmazione operativa del triennio coperto dal Bilancio di previsione attraverso obiettivi operativi che dettagliano le finalità indicate dagli obiettivi strategici, collegati ai programmi di bilancio (ossia gli aggregati omogenei di attività necessari per la realizzazione delle missioni). Comprende inoltre gli obiettivi assegnati agli enti partecipati e la programmazione triennale dei lavori pubblici, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale ed altre programmazioni di settore. Il DUP è predisposto ed aggiornato dalla Giunta comunale e presentato al Consiglio comunale, per l'approvazione, ogni anno entro il 31 luglio con aggiornamento entro il 15 novembre.

## **PREMESSA - Impatto dell'emergenza Covid-19 sul processo di programmazione**

In ragione dell'emergenza epidemiologica Covid-19, questo Documento Unico di Programmazione 2021-2023 viene costruito secondo un percorso differente rispetto al consueto, non escludendo la necessità di un suo rapido aggiornamento nei primi mesi del 2021 in ragione dell'andamento della pandemia. Questo DUP ha il compito di aggiornare il quadro di programmazione strategica, e conseguentemente anche operativa, alle nuove Linee programmatiche di mandato 2020-2025. L'emergenza epidemiologica ha imposto lo spostamento delle elezioni per il rinnovo del mandato amministrativo da inizio maggio a fine settembre 2020, incidendo quindi in maniera significativa sul percorso di costruzione del DUP, che deve quindi adeguarsi alle nuove tempistiche. A seguito delle elezioni del 20 e 21 settembre 2020, il Sindaco è entrato in carica il 01 ottobre e la Giunta comunale è stata costituita l'1 ottobre. Il principio contabile applicato della programmazione, prevede che nel caso in cui il rinnovo del mandato sia successivo alla prima scadenza di presentazione del DUP, ossia il 31 luglio, DUP e Linee programmatiche di mandato vengano presentati al Consiglio comunale contestualmente. Pertanto il percorso dei due documenti si sovrappone ed il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 risulta coerente con la proposta di Linee programmatiche di mandato 2020-2025, non potendo quindi tenere conto di eventuali modifiche che il Consiglio comunale potrebbe apportare a queste ultime.

## ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19), che ha colpito dapprima la Cina e si è poi diffusa su scala globale, ha determinato una battuta d'arresto della crescita globale, già indebolita nel corso degli ultimi due anni. La pandemia da Covid-19 ha colpito duramente il nostro Paese producendo effetti economici, sociali e sanitari marcatamente eterogenei sotto il profilo territoriale, dei settori economici, dei livelli di reddito, di genere e generazionale. Dal mese di maggio, gli indicatori economici hanno recuperato, grazie al graduale allentamento delle misure di prevenzione del contagio e ad una serie di poderosi interventi di politica economica a sostegno dell'occupazione, dei redditi e della liquidità di famiglie e imprese. Le restrizioni ed il distanziamento sociale hanno gravato in particolare sul settore del turismo e dei trasporti, del commercio e della ristorazione, dello sport, dello spettacolo e del comparto degli eventi che hanno sofferto caldi fatturato superiori alla media. Dopo una contrazione senza precedenti, l'attività economica mondiale ha segnato un recupero nel terzo trimestre a seguito della temporanea stabilizzazione dei contagi nel mese di agosto.

A partire dal mese di settembre i nuovi contagi giornalieri di Covid-19 sono tornati a crescere progressivamente in Italia e nel mondo. Nel mese di ottobre è stata deliberata la proroga, fino al 31 gennaio 2021, dello stato d'emergenza dichiarato in conseguenza della dichiarazione di "Emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale" da parte della Organizzazione mondiale della sanità (OMS). A livello nazionale, al fine di fronteggiare il progressivo aggravamento della situazione epidemiologica da Covid-19, dal mese di novembre sono state introdotte nuove misure specifiche sulla base dell'individuazione di tre aree di rischio: gialla, arancione e rossa, corrispondenti ai differenti livelli di criticità nelle Regioni. Nella fascia riservata alle Regioni a rischio di massima gravità, con scenario 4 (Area rossa) sono concentrate le misure più restrittive; nella fascia per le Regioni a rischio alto ma compatibili con lo scenario 3 (cosiddetta area arancione), sono previste misure lievemente meno restrittive, nella terza fascia, quella per tutto il territorio nazionale, rientrano le restanti Regioni (Area gialla). Le prospettive economiche nazionali e internazionali sono condizionate dall'incertezza circa l'evoluzione e il prolungamento della fase acuta della pandemia, nonché dell'effettiva disponibilità del vaccino contro il Covid-19 per cui è prevista ad oggi una prima quota riservata all'Italia di 27 milioni di dosi a partire dal mese di gennaio 2021.

## **Principali azioni in coerenza con le raccomandazioni per il 2020**

Il Governo è impegnato nel complesso compito di definire le riforme che contribuiranno alla ripresa del sistema Paese, anche grazie alle risorse messe a disposizione dall'Unione Europea. Tra le misure perfezionate rientrano quelle incluse nel cosiddetto "Decreto Rilancio", in parte già anticipate nel PNR 2020. Il Governo ha poi puntato al miglioramento dell'azione amministrativa per contrastare le ricadute economiche della crisi sanitaria e rilanciare gli investimenti pubblici e privati attraverso la semplificazione delle procedure, attraverso il cosiddetto "Decreto Semplificazioni", che interviene in una pluralità di aree: contratti pubblici ed edilizia; procedimenti amministrativi e responsabilità dei funzionari pubblici; amministrazione digitale; attività d'impresa; ambiente e green economy. Infine, per continuare a sostenere la nostra economia nella fase di transizione verso una definitiva ripresa delle attività, il Governo ha esteso molte misure emergenziali di sostegno alle imprese, ai lavoratori e alle famiglie (D.L. n. 104/2020 varato dal Governo a inizio agosto, anche per garantire una ripartenza efficace del Paese nel periodo autunnale con la riapertura delle scuole, degli uffici pubblici e nuove esigenze per il sistema di prevenzione sanitaria).

## **Legge di bilancio 2021**

Il 16 novembre il Consiglio dei ministri ha approvato la manovra finanziaria per il 2021. La Legge di bilancio 2021 prevede uno stanziamento di 38miliardi di euro per fronteggiare l'emergenza Covid-19 e arginarne gli impatti sul sistema sociale e produttivo.

Le principali misure:

- Assegno unico famiglie: a partire da luglio 2021 viene introdotto l'Assegno unico famiglia 2021, che sarà esteso anche agli autonomi e agli incapienti con uno stanziamento di circa 3 miliardi per il 2021;
- proroga congedo paternità: confermati anche per il 2021 i 7 giorni di congedo paternità;
- riforma fiscale: istituito un Fondo del Ministero dell'economia e delle finanze con una dotazione di 2.500 milioni di euro per l'anno 2022 e 1.500milioni di euro a decorrere dall'anno 2023;
- lotteria degli scontrini: per ridurre l'uso del contante viene introdotto il gioco statale con premialità riservate ai pagamenti con carte, bancomat e, ingenerale, pagamenti tracciabili;
- proroga della Cassa integrazione Covid di ulteriori 12 settimane, da fruire entro il 31 marzo 2021;
- blocco licenziamenti: conferma del blocco fino al 31 marzo del 2021, a prescindere dal numero di dipendenti dell'azienda;

- Ape sociale e Opzione donna: prorogati i meccanismi di pensionamento anticipato con alcune novità. Tra i lavoratori ammessi alle domande per l'Ape sociale rientrano anche i disoccupati che non hanno beneficiato dell'indennità per mancanza del requisito contributivo e assicurativo e potranno accedere all'opzione donna le lavoratrici che matureranno i requisiti anagrafici e contributivi entro il 31 dicembre 2020;
- altre novità pensioni: novità sul fronte del pieno riconoscimento dei contributi per i lavoratori part time verticale ciclico per i periodi lavorati e nuovi meccanismi di rivalutazione delle pensioni a partire dal 2022 con tre fasce;
- proroga Bonus bebè: rinnovato l'assegno di natalità riconosciuto anche per ogni figlio nato o adottato dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021;
- bonus assunzioni under 35: azzerati per tre anni i contributi per le assunzioni degli under 35 a carico delle imprese operanti su tutto il territorio nazionale, per le assunzioni effettuate nel 2021-2022;
- fondi Reddito di cittadinanza: incrementati i fondi per finanziare i fondi destinati al Reddito di cittadinanza dal 2021 fino al 2029.

## **Protocollo di finanza locale 2021**

Il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2021 è stato approvato il 12 novembre dal Consiglio delle Autonomie Locali e il 13 novembre dalla Giunta provinciale. L'obiettivo primario è quello di salvaguardare al massimo la tenuta socio-economica del Trentino (a fronte dell'urgenza sanitaria prioritaria) a mezzo di interventi sia generali che mirati, posti in essere da parte dei diversi soggetti pubblici interessati (ciascuno per il proprio livello di competenza ma in sinergia dinamica).

Gli elementi della strategia finanziaria complessiva sono:

- l'avvio di analisi per valutare i possibili miglioramenti da apportare al sistema di finanziamento degli enti locali, con particolare riferimento ai trasferimenti compensativi e a quelli destinati al sostegno di specifici servizi;
- la definizione della programmazione delle azioni a sostegno dell'attività di investimento, alla luce delle richieste di assegnazione delle risorse del Recovery fund;
- la valorizzazione del patrimonio del sistema pubblico provinciale, anche al fine di una programmazione coordinata degli interventi. Sono confermate le risorse di parte corrente a disposizione dei Comuni per 282,37 milioni euro. Per quanto riguarda il personale dei Comuni viene introdotta una nuova disciplina per le assunzioni per assicurare la funzione di presidio territoriale l'erogazione dei servizi comunali

da parte di tutti i Comuni anche di minori dimensioni. I Comuni in carenza di organico potranno colmare una parte delle loro necessità mentre i Comuni con maggior personale a disposizione potranno continuare ad assumere nei limiti della spesa sostenuta nel 2019. I Comuni con popolazione superiore ai cinquemila abitanti potranno assumere utilizzando una quota dei risparmi prodotti negli anni precedenti. In merito agli investimenti si rinvia di fatto la programmazione, in attesa delle valutazioni del Governo e della Commissione europea nell'ambito del Recovery Fund e quindi della manovra di assestamento di bilancio provinciale, quando sarà possibile quantificare le risorse disponibili e definire gli interventi strategici attraverso un percorso condiviso, assegnando comunque 10 milioni di euro al budget degli investimenti comunali e 7,5 milioni di euro per il fondo di riserva destinato alle opere comunali urgenti.

Rinviati al 2022 gli obiettivi di riqualificazione della spesa corrente.

# ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

## Analisi del territorio e delle strutture

### Il fattore demografico

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Gran parte dell'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione, risulta quindi opportuno effettuare un'analisi demografica dettagliata.

Analisi demografica (A)	
Popolazione legale all'ultimo censimento	415
Popolazione residente al 31/12/2020	403
Totale Popolazione	403
di cui:	
maschi	214
femmine	189
nuclei familiari	228

comunità/convivenze	
Popolazione al 31/12/2020	403
Totale Popolazione	
di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	15
In età scuola obbligo (7/14 anni)	21
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	64
In età adulta (30/65 anni)	188
In età senile (oltre 65 anni)	115

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi comunali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

	Dati		Dati
Strade		Superficie (km <sup>2</sup> )	7
Statali (km)		Risorse idriche	
Provinciali (km)	6	laghi (n°)	1
Comunali (km)	12	fiumi e torrenti (n°)	
Vicinali (km)			
Autostrade (km)			

Al punto 8.1 dell'allegato 4.1 del d.lgs 118/2011 si prevede che con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede un approfondimento dei seguenti contesti e la definizione dei contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali prendendo in considerazione il periodo del mandato.

Trend storico della popolazione	2015	2016	2017	2018	2019
In età prescolare (0/6 anni)	22	15	15	14	16
In età scuola obbligo (7/14 anni)	26	23	22	23	22
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	59	58	64	62	63
In età adulta (30/65 anni)	217	210	191	183	185
In età senile (oltre 65 anni)	100	106	116	117	122

## MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con l'obiettivo di costruire un'ottima gestione strategica, si deve necessariamente partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

A tal fine sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza, classificandole tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Servizi gestiti in forma diretta	Descrizione
ACQUEDOTTO	GESTIONE IN ECONOMIA
FOGNATURA	GESTIONE IN ECONOMIA
CAMPI SPORTIVI	GESTIONE IN ECONOMIA
MENSA ASILO	GESTIONE IN ECONOMIA

Servizi gestiti in forma associata:	Descrizione
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFUTI	FUNZIONE DELEGATA ALLA COMUNITA' DELLA VAL DI NON

Servizi affidati a organismi partecipati	Descrizione	Percentuale
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	RPD	

## Organismi ed enti strumentali e società partecipate

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia". Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali. In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, con delibera n. 11 del 22 aprile 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 612 della legge 190/2014.

Il ruolo del Comune è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi. A tal fine il Comune deve ottemperare agli obblighi di comunicazione e certificazione al Ministero delle Finanze e monitorare costantemente, in base al dettato normativo di riferimento, valutando l'opportunità e/o la possibilità di mantenere la quota posseduta.

In data 18 dicembre 2018 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 31 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Ruffrè - Mendola.

Con successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 41 di data 19.12.2021 è stata approvata la relazione sull'attività svolta in attuazione del Piano di razionalizzazione approvato con deliberazione n. 31 di data 18 dicembre 2018 in base al quale è stato previsto il recesso dall'"Azienda per il Turismo Val di Non Società Cooperativa" che è definitivamente intervenuto nel mese di maggio 2019.

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETA' COOPERATIVA	Produzione di servizi ai soci support organizzativo al consiglio delle autonomie locali	0,51	12.238,00
INFORMATICA TRENTINA	Produzione servizi informatici	0,0037	3.500.000,00
TRENTINO RISCOSSIONI	Riscossione tributi	0,0042	1.000.000,00
ALTIPIANI VAL DI NON SPA	Gestione impianto di risalita e pista loc.Campi Golf al Passo della Mendola e Monte Nock	6,29	50.000,00

## SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente alla data :	Ammontare
31/12/2019	694.238,12
31/12/2018	554.818,35
31/12/2017	574.798,46
31/12/2016	544.062,25

### **Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente:**

Nel triennio precedente l'Ente non è ricorso all'anticipazione di cassa.

## Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2019	NEGATIVO
2018	NEGATIVO
2017	NEGATIVO

## GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Per i Comuni del Trentino il quadro normativo aggiornato fa riferimento alle disposizioni del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019, del Protocollo integrativo sottoscritto il 13 luglio 2020 e alla legge provinciale 27/2010, come modificata dalla legge provinciale di stabilità n. 13 del 23 dicembre 2019, da ultimo modificata dalla legge di assestamento del bilancio legge provinciale 6 agosto 2020 n. 6. Tale quadro normativo definisce nuove regole in materia di assunzione di personale a partire dall'anno 2020 e rinvia alla deliberazione di Giunta provinciale assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali l'individuazione degli obiettivi di finanza pubblica e le modalità e i termini di concorso a tali obiettivi da parte degli enti locali distinguendo le facoltà assunzionali fra assunzioni di personale per la missione 1 di bilancio (Servizi istituzionali, generali e di gestione) e per le altre missioni del bilancio. La norma prevede un'applicazione delle facoltà assunzionali distinguendo una fase transitoria fino alla data definita dalla sopracitata deliberazione di Giunta provinciale comunque non oltre il 30 giugno 2020 e una fase a regime. La fase transitoria è stata prorogata fino al 31 dicembre 2020 dalla sopra richiamata legge provinciale di assestamento di bilancio. *A regime* nell'ambito della missione 1 del bilancio i comuni possono assumere personale nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, mentre nelle altre missioni di bilancio è ammessa la sostituzione del personale nei limiti di spesa sostenuta nel 2019, con la precisazione che in caso di assunzioni e cessazioni in corso d'anno la spesa è rapportata all'intero anno solare. Nelle altre missioni di bilancio i comuni che si troveranno al di sotto degli standard di personale definiti d'intesa fra Provincia e Consiglio delle autonomie potranno assumere personale come previsto dalla medesima intesa. L'intesa potrà individuare le assunzioni ammesse in deroga, fra cui le assunzioni per garantire l'erogazione di servizi essenziali e per il personale la cui spesa è oggetto di finanziamento da parte di soggetto diverso dal comune. E' comunque ammessa l'assunzione di personale in sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto.

E' possibile procedere all'assunzione a copertura della sede segretariale come previsto dall'art. 8 ter della legge di stabilità LP 13/2020.

Il Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018 è stato sottoscritto in data 1 ottobre 2018; tra le principali novità l'incremento del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi, l'istituzione della quinta fascia retributiva, la previsione di un compenso accessorio per gli operatori della polizia locale, la possibilità di una riduzione dell'orario di lavoro per il periodo mancante al collocamento a riposo al fine di favorire il ricambio generazionale di organico e disposizioni di carattere economico particolarmente favorevoli per la fruizione del congedo parentale. In data 29 ottobre 2018 è stato poi sottoscritto anche l'accordo modificativo ed integrativo del contratto collettivo relativo a dirigenti e segretari comunali che introduce principalmente alcune novità in tema di permessi, ferie, assenze per malattia ed altri istituti giuridici

La composizione del personale dell'Ente in servizio è riportata nella seguente tabella:

Cat.	Posizione economica	Previsti in pianta organica	In servizio	% di copertura
B BASE	03	1	1	100
B BASE	01	1	1	100
B EVOLUTO	01	1	1 / T.D.	100
C BASE	03	1	1 28 h temporaneo	0,89
C BASE IN CONVENZIONE	03	1	1	100
C BASE	04	1	1	100
C BASE	01	1	1	100
SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO	3^ CLASSE	1	12 ORE SETT	0,44
A BASE	01	EMERGENZA COVID 19	1	0,39

Nel corso del 2021 sono previste n. 2 cessazioni per collocamento a riposo dell'operaio e dell' addetto ai Servizi Demografici con funzioni anche di agente di polizia municipale

Nel rispetto dei criteri fissati dalla L.P. 15/2020 ( assunzioni autorizzate nei limiti di spesa del 2019), il Comune di Ruffrè -Mendola può procedere alla sostituzione del personale che cesserà nel corso del 2021 attivando le procedure di legge per le nuove assunzioni

Potrà essere valutata dal 2022, l'adesione del Comune di Ruffrè-Mendola alla gestione associate del Servizio di Polizia Municipale Alta Val di Non con capofila il Comune di Borgo d'Anania il tutto per garantire lo standard minimo di Servizio di Polizia Municipale (che in base ai criteri in corso di approvazione da parte della Giunta provinciale un numero di ore di Servizio pari alla presenza corrispondente al 0,19% di un'unità lavorativa).

A fare data dal 1.01.2020 la sede segretariale è retta da un Segretario a scavalco con presenza per n. 12 ore settimanali, tale Servizio proseguirà fino al 30 aprile 2021. In ogni caso nel corso del 2021 si procederà con la presenza del Segretario per il medesimo numero di ore settimanali.

Sempre nel corso del 2021 nel rispetto in ogni caso del principio fissato dalla L.P. 15/2020 saranno previste delle riqualificazioni delle singole posizioni lavorative.

# INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

## ANALISI E VALUTAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede che nella SeO venga effettuata una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento, tra cui in particolare tributi, tariffe ed indebitamento, ed i relativi vincoli, nonché venga analizzata la spesa per missioni e programmi di bilancio. La costruzione della proposta di bilancio si colloca nell'incertezza della definizione del quadro di finanza nazionale e provinciale; sul piano nazionale infatti i tempi di approvazione della legge di bilancio condizionano la definizione di un quadro di riferimento nazionale definitivo, mentre a livello provinciale il Protocollo di finanza locale per il 2021 è stato approvato da Consiglio delle Autonomie Locali e Giunta provinciale il 12 e 13 novembre ed il quadro definitivo potrà essere disponibile solo con la legge provinciale di bilancio 2021. L'impostazione dei documenti di programmazione finanziaria 2021-2023 tiene conto delle indicazioni contenute nel Protocollo di finanza locale 2020 e relative integrazioni, nonché di altri elementi quali in primis l'impatto sull'Amministrazione comunale e sulla finanza locale della diffusione della pandemia da Covid-19. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. Il documento riporta infatti nei suoi contenuti l'analisi delle dimensioni finanziarie del bilancio delineando puntualmente e dettagliatamente le caratteristiche delle risorse e delle spese del triennio di riferimento. Si rinvia quindi a tale documento per l'ulteriore approfondimento finanziario per gli anni 2021-2023

## ENTRATE

### FISCALITA' LOCALE

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

La L.P. 30.12.2014, n. 14, "legge finanziaria provinciale per il 2015", ha istituito l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.P.) e della Tassa per i Servizi Indivisibili (T.A.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa.

Il Consiglio comunale ha approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'I.M.I.S. con la deliberazione nr. 5 di data 31 marzo 2016.

Il Comune incassa anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D la cui IMUP ad aliquota base era invece versata direttamente allo Stato.

Le aliquote standard fissate a valere per il 2021 dalla citata disciplina sono indicate nella tabella.

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

### L'INDEBITAMENTO

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede che nella SeO vengano evidenziati gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti. Il debito residuo al 31/12/2019 verso altri finanziatori risultava pari a € 63.915,04.

A partire dal 2018 ha preso avvio il recupero della quota relativa al debito estinto anticipatamente dalla Provincia nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui (prevista dall'art. 22 della legge provinciale 14/2014 - legge finanziaria provinciale 2015e dal protocollo di finanza locale 2015), che per il Comune di Ruffrè Mendola ammontava ad € 79.893,80.

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle relative fonti di finanziamento ed evidenziando i dati relativi alle entrate prendendo a riferimento gli esercizi 2021-2023:

	2021	2022	2023
Entrate tributarie (Titolo 1)	520.943,82	501.900,00	542.200,00
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)	145.766,51	141.450,39	160.037,29
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	219.671,51	252.000,00	226.100,00
Totale entrate correnti	886.381,84	895.350,39	928.337,29
Livello massimo di spesa annuale	<b>88.638,84</b>	<b>89.535,4</b>	<b>92.833,73</b>
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019			
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso			

## LA SPESA

### ANALISI DELLE SPESE

Di seguito si riporta il riepilogo della spesa del bilancio articolata in titoli.

<b>1</b>	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>	288.248,29	di competenza	918.079,94	1.052.929,90	871.928,00	860.481,00
			di cui impegnato		49.626,32	18.709,96	2.366,80
			di cui f. plu.vinc.	29.412,00	15.545,00	15.545,00	15.545,00
			cassa	1.108.945,00	1.325.633,19		
<b>2</b>	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	294.374,69	di competenza	1.397.230,16	1.158.678,08	80.000,00	80.000,00
			di cui impegnato		586.178,08	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	516.848,19	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.029.226,07	1.453.052,77		
<b>4</b>	<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>	0,00	di competenza	7.989,39	7.989,39	7.989,39	7.989,39
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	7.989,39	7.989,39		
<b>5</b>	<b>TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	di competenza	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	130.000,00	130.000,00		
<b>7</b>	<b>TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	42.382,71	di competenza	439.300,00	509.300,00	409.300,00	409.300,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	518.491,88	551.682,71		
<b>Totale Titoli</b>		<b>625.005,69</b>	<b>di competenza</b>	<b>2.892.599,49</b>	<b>2.858.897,37</b>	<b>1.499.217,39</b>	<b>1.487.770,39</b>
			<b>di cui impegnato</b>		<b>635.804,40</b>	<b>18.709,96</b>	<b>2.366,80</b>
			<b>di cui f. plu.vinc.</b>	<b>546.260,19</b>	<b>15.545,00</b>	<b>15.545,00</b>	<b>15.545,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>2.794.652,34</b>	<b>3.468.358,06</b>		

## RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire il permanere degli equilibri sia in parte corrente che in parte capitale

### Gli equilibri di bilancio

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Equilibri parziali	2021	2022	2023
Titoli 1 2 3 Entrate - Titolo 1 Spesa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate - Titolo 2 Spesa	0,00	0,00	0,00

## Gli equilibri di bilancio di cassa

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	559.255,04	0,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	103.170,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	546.260,19			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	558.442,81	542.200,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.325.633,19	1.052.929,90
			Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	342.090,29	160.037,29	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.453.052,77	1.158.678,08
			Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	463.919,31	226.100,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.067.067,57	641.829,89			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso prestiti	7.989,39	7.989,39
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	130.000,00	130.000,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	130.000,00	130.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	509.471,68	509.300,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	551.682,71	509.300,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	0,00				
<b>Totale complessivo Entrate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale complessivo Spese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **Il programma triennale dei lavori pubblici**

La programmazione triennale dei lavori pubblici è allo stato attuale disciplinata, ai sensi dell'art.13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002, che ne ha previsto lo schema, in attesa della modifica di quest'ultimo in recepimento del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 contenente il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali". Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, indica un livello minimo di progettazione come presupposto all'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di un intervento di importo superiore a 100mila euro. Per rappresentare il quadro completo degli interventi la seguente programmazione evidenzia anche i lavori pubblici di importo inferiore alla soglia definita dal principio contabile per l'inserimento nel programma dei lavori pubblici.

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, si individuano ulteriori lavori pubblici per i quali sono stanziati le risorse necessarie alla realizzazione della relativa progettazione minima preliminare. Secondo la normativa provinciale il livello minimo di progettazione è rappresentato dal documento preliminare di progettazione per opere di importo stimato superiore a 1 milione di euro e dal progetto preliminare per opere di importo compreso tra 300mila euro e 1 milione di euro. Sono stanziati euro 50.000,00 per incarichi per prestazioni accessorie alla realizzazione di opere e manutenzioni straordinarie previste nel programma lavori pubblici.

SCHEDA 1 - Parte prima

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

BILANCIO 2021/2023

N.	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	Importo complessivo di spesa dell'opera	Tipologia di finanziamento	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA PERICOLO CADUTA EX BAR LIA	15.709,08	Risorse proprie (AVANZO LIBERO)	FPV	Lavori in fase di esecuzione
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO E FOGNATURA	20.688,76	Risorse proprie (AVANZO LIBERO)	FPV	Lavori in fase di esecuzione
3	REALIZZAZIONE NUOVA TUBAZIONE DI ADDUZIONE "LAGHETTO PICCOLO" -Località Laghetti del Masi CC RUFFRE'	35.949,29	Risorse proprie (AVANZO LIBERO)	FPV	Lavori in fase di esecuzione
4	(LOC. RAUTAZZI) MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' COMUNALE IN LOCALITA' "VILLINI DELL'ALPE": ALLARGAMENTO DI VIA MONTE ROEN; RIFACIMENTO DEL MARCIAPIEDE E MESSA IN SICUREZZA DEL PARAPETTO PEDONALE LUNGO LA SS.42 DELLA MENDOLA.	155.000,00	Risorse proprie (BUDGET +FIM) e contributi (STATO +BIM)	FPV	Lavori in fase di esecuzione
5	SISTEMAZIONE, ASFALTATURA E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - ANNO 2020	91.817,65	Risorse proprie	FPV	Lavori in fase di esecuzione
6	OPERE PUBBLICHE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	85.000,00	Risorse proprie e contributi	FPV	Lavori in fase di esecuzione
7	SPESE DI PROGETTAZIONE PER REALIZZAZIONE PARCHEGGI LOCALITA' MOLINI	9.726,90	Risorse proprie (FIM +BUDGET)	FPV	Spese correlate all'avanzamento dell'opera
8	REALIZZAZIONE PARCHEGGI LOCALITA' MOLINI	129.904,79	Risorse proprie (FIM +BUDGET)	FPV	Lavori in fase di esecuzione
9	COLLEGAMENTO MARCIAPIEDI DI RUFFRE' CON PASSARELLALL'ESTERNO DELLA GALLERIA PP.FF. 1066/1 - 671/1 E P.ED. 181 -	255.000,00	Risorse proprie (AVANZO LIBERO+BUDGET)	FPV	Lavori in fase di esecuzione
10	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE DENOMINATO "BAITA LARSETTI"	54.904,02	Risorse proprie (AVANZO LIBERO)+ contributi (BIM: Piano Energetico 2019+Piani di Vallata)	FPV	Lavori in fase di esecuzione
11	REDAZIONE PIANO ECONOMICO FORESTALE	16.926,84	Risorse proprie	FPV	Lavori in fase di esecuzione
12	Malga PENEGAL	400.000,00	Opera non completamente finanziata	Vendita Baita Longia (€ 252.000,00)	
13	Ristrutturazione ORATORIO	400.000,00	Opera non finanziata		
17	SISTEMAZIONE PASCOLI	100.000,00	Contributi Europei (non ancora finanziato)		
14	Ampliamento BAR del Pizagn (STRUTTURA RICETTIVA LAGHETTI)	80.000,00	Risorse Proprie		
15	INVESTIMENTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE (art.1, c.29, C.29-bis, L.160/2019)	100.000,00	Contributi Ministero		
16	INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE (art.30, c. 14-bis, DL 34/2019)	81.000,00	Contributi Ministero		
18	Acquisto attrezzature Baita Piazzola	10.000,00	Risorse proprie		
19	Realizzazione SENTIERO APIEDI NUDI ed acquisto strutture per bambini	20.000,00	Risorse proprie		
20	Sistemazione e riqualificazione Verde e nuovi collegamenti sentieri	25.000,00	contributi BIM		
21	Pulizia e sistemazione Lago Grande e Lago Piccolo	10.000,00	Risorse proprie		
22	Baita Larsetti Ultima sistemazione	10.000,00	Risorse proprie		
23	Mobili ed Arredi	10.000,00	Risorse proprie		
24	Incarichi Progettisti	50.000,00	Risorse proprie		
25	Acquisto terreni	30.000,00	Risorse proprie		
26	Aumento di Capitale Imprese Partecipate	16.000,00	Contributi +risorse proprie		
27	progetto MOBILITA'	10.000,00	Risorse proprie		
28	Contributo straordinario VFF	2.000,00	Risorse proprie		
29	Contributo straordinario ISTITUTO COMPR. FONDO-REVO'	1.500,00	Risorse proprie		
30	Manutenzione Straordinaria Salone Villa Imperiale	5.000,00	Risorse proprie		
31	Manutenzione straordinaria Illuminazione	10.000,00	Risorse proprie		
32	Manutenzione straordinaria Rete Acquedotto e Fognatura	10.000,00	Risorse proprie		
33	Manutenzione straord. Automezzi Comunali	5.000,00	Risorse proprie		
34	Rifacimento segnaletica stradale	10.000,00	Risorse proprie		
35	Sistemazione, acquisto attrezzature e strutture, recinzione parchi giochi ed aree verdi	40.000,00	Risorse proprie		
36	Manutenzione Straordinaria Scuola Materna	20.000,00	Risorse proprie		
37	Manutenzione straordinaria altri Edifici Comunali	5.000,00	Risorse proprie		
38	Acquisto Impianti luminosi Natalizi	5.000,00	Risorse proprie		
39	Colonnine Ricarica E-Bike	7.000,00	Contributo BIM E-mobility		

SCHEDA 1 - Parte seconda												
Opere in corso di esecuzione												
N.	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di	Importo iniziale	Importo a seguito	Importo imputato	2021	2022	2023	Anni successivi			
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2022 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA PERICOLO CADUTA EX BAR LIA	2020	15.709,08	19.926,02	4.216,94	15.709,08	4.216,94	-	-	-	-	-
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO E FOGNATURA	2020	20.688,76	20.688,76	-	20.688,76	-	-	-	-	-	-
3	REALIZZAZIONE NUOVA TUBAZIONE DI ADDUZIONE "LAGHETTO PICCOLO" località Laghetti di Ruffre' Mendola	2020	35.949,29	35.949,29	-	35.949,29	-	-	-	-	-	-
4	(LOC. RAUTAZZI) MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' COMUNALE IN LOCALITA' "VILLINI DELL'ALPE": ALLARGAMENTO DI VIA MONTE ROEN; RIFACIMENTO DEL MARCIAPIEDE E MESSA IN SICUREZZA DEL PARAPETTO PEDONALE LUNGO LA SS.42 DELLA MENDOLA.	2020	155.000,00	155.000,00	8.249,59	146.750,41	8.249,59					
5	SISTEMAZIONE, ASFALTATURA E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - ANNO 2020	2020	91.817,65	91.817,65	-	91.817,65	-					
6	OPERE PUBBLICHE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2019	85.000,00	125.000,00	74.496,83	30.755,60	74.496,83					
7	SPESE DI PROGETTAZIONE PER REALIZZAZIONE PARCHEGGI LOCALITA' MOLINI	2019	9.726,90	9.726,90	4.500,00	5.226,90	4.500,00					
8	REALIZZAZIONE PARCHEGGI LOCALITA' MOLINI	2019	129.904,79	129.904,79	70.281,34	59.623,45	70.281,34					
9	COLLEGAMENTO MARCIAPIEDI DI RUFFRE' CON PASSARELLI ALL'ESTERNO DELLA GALLERIA PP.FF. 1066/1 - 671/1 E P.ED. 181 -	2018	255.000,00	255.000,00	149.447,69	135.549,61	149.447,69					
10	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE DENOMINATO "BAITALARSETTI"	2019	54.904,02	54.904,02	36.600,00	18.304,02	36.600,00					
11	REDAZIONE PIANO ECONOMICO FORESTALE	2017	16.926,84	16.926,84	8.732,02	8.194,82	8.732,02					
	<b>TOTALE</b>		<b>870.627,33</b>	<b>914.844,27</b>	<b>356.524,41</b>	<b>568.569,59</b>	<b>356.524,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie**

	Risorse disponibili	Vincolata Destinata Libera	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
1	Risorse di parte corrente		-	-	-	-
2	Vincolate per legge (oneri di urbanizzazione)	D	5.000,00			5.000,00
3	Fondo per investimenti comunali	L	100.424,90	100.424,90	100.424,90	301.274,70
4	Budget	L	21.079,04			21.079,04
5	Leggi di settore	L				-
6	FPV	D	516.848,19			516.848,19
7	Contributi statali	V	181.300,00	50.000,00	50.000,00	281.300,00
8	Fondo Unico Territoriale	L				-
9	CONSORZIO BIM: Canoni aggiuntivi, Piani di Vallata e E-bike	L	69.900,00	69.900,00	69.900,00	209.700,00
<b>TOTALI</b>			<b>894.552,13</b>	<b>220.324,90</b>	<b>220.324,90</b>	<b>1.335.201,93</b>

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche - Parte prima							
Opere con finanziamenti							
Missione / programma	Descrizione lavori	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
				2021	2022	2023	Spesa totale
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA PERICOLO CADUTA EX BAR LIA	2021	FPV di ENTRATA				0,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO E FOGNATURA	2021	FPV di ENTRATA				0,00
	REALIZZAZIONE NUOVA TUBAZIONE DI ADDUZIONE "LAGHETTO PICCOLO" -Località Laghetti dei Masi CC RUFFRE'	2021	FPV di ENTRATA				0,00
	(LOC. RAUTAZZI) MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' COMUNALE IN LOCALITA' "VILLINI DELL'ALPE": ALLARGAMENTO DI VIA MONTE ROEN; RIFACIMENTO DEL MARCIAPIEDE E MESSA IN SICUREZZA DEL PARAPETTO PEDONALE LUNGO LA SS.42 DELLA MENDOLA.	2021	FPV di ENTRATA				0,00
	SISTEMAZIONE, ASFALTATURA E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - ANNO 2020	2021	FPV di ENTRATA				0,00
	OPERE PUBBLICHE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2021	FPV di ENTRATA				0,00
	SPESE DI PROGETTAZIONE PER REALIZZAZIONE PARCHEGGI LOCALITA' MOLINI	2021	FPV di ENTRATA				0,00
	REALIZZAZIONE PARCHEGGI LOCALITA' MOLINI	2021	FPV di ENTRATA				0,00
	COLLEGAMENTO MARCIAPIEDI DI RUFFRE' CON PASSARELLAL'ESTERNO DELLA GALLERIA PP.FF. 1066/1 - 671/1 E P.ED. 181 -	2021	FPV di ENTRATA				0,00
	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE DENOMINATO "BAITA LARSETTI"	2021	FPV di ENTRATA				0,00
	REDAZIONE PIANO ECONOMICO FORESTALE	2021	FPV di ENTRATA				0,00
	<b>Malga PENEGAL</b>	2023	Risorse proprie + Contributi	100.000,00	150.000,00	150.000,00	400.000,00
	<b>Ristrutturazione ORATORIO</b>	2023	Risorse proprie + Contributi	200.000,00	100.000,00	100.000,00	400.000,00
	<b>Ampliamento BAR del Pizagn (STRUTTURA RICETTIVA LAGHETTI)</b>	2022	Risorse proprie + Contributi	50.000,00	30.000,00		80.000,00
	INVESTIMENTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE (art.1, c.29, C.29-bis, L.160/2019)	2022	Contributi Ministero Infrastrutture	50.000,00	50.000,00		100.000,00
	INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE (art.30, c. 14-bis, DL 34/2019)	2022	Contributi Ministero Infrastrutture	40.000,00	40.000,00		80.000,00
1/5	Acquisto attrezzature Baita Plazuela	2021	Risorse proprie	15.000,00			15.000,00
10/5	Realizzazione SENTIERO A PIEDI NUDI ed acquisto strutture per bambini	2021	Risorse proprie	20.000,00			20.000,00
10/5	Sistemazione e riqualificazione Verde e nuovi collegamenti sentieri	2021	Risorse proprie	40.000,00			40.000,00
11/1	Pulizia e sistemazione Lago Grande e Lago Piccolo	2021	Risorse proprie	10.000,00			10.000,00
1/5	Baita Larsetti Ultima sistemazione	2021	Risorse proprie	10.000,00			10.000,00
1/11	Mobili ed Arredi	2021	Risorse proprie	10.000,00			10.000,00
1/11	Incarichi progettisti	2021	Risorse proprie	50.000,00			50.000,00
1/5	Acquisto terreni	2021	Risorse proprie	30.000,00			30.000,00
8/1	Aumento di Capitale Imprese Partecipate	2021	Risorse proprie+ Contributo PAT	16.000,00			16.000,00
11/1	progetto MOBILITA'	2021	Risorse proprie	10.000,00			10.000,00
4/2	Contributo straordinario VVFF	2021	Risorse proprie	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
1/5	Contributo straordinario ISTITUTO COMPR. FONDO-REVO'	2021	Risorse proprie	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
10/11	Manutenzione Straordinaria Salone Villa Imperiale	2021	Risorse proprie	5.000,00			5.000,00
9/4	Manutenzione straordinaria Illuminazione	2021	Risorse proprie	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
10/5	Manutenzione straordinaria Rete Acquedotto e Fognatura	2021	Risorse proprie	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
14/2	Manutenzione straord. Automezzi Comunali	2021	Risorse proprie	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
10/5	Rifacimento segnaletica stradale	2021	Risorse proprie	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
9/2	Sistemazione, acquisto attrezzature e strutture, recinzione parchi giochi ed aree verdi	2021	Risorse proprie	40.000,00	10.000,00	10.000,00	60.000,00
4/1	Manutenzione Straordinaria Scuola Materna	2021	Risorse proprie	20.000,00	5.000,00	5.000,00	30.000,00
1/5	Manutenzione straordinaria altri Edifici Comunali	2021	Risorse proprie	40.000,00	10.000,00	10.000,00	60.000,00
1/2	Acquisto Impianti luminosi Natalizi	2021	Risorse proprie	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
1/5	SISTEMAZIONE PASCOLI	2023	Contributi Europei	-	50.000,00	50.000,00	100.000,00
6/1	Colonnine Ricarica E-Bike	2021	Contributo BIM	7.000,00	-	-	7.000,00

SCHEDA 3 - Parte terza							
Investimenti programmati 2021 - 2023 per acquisti, incarichi e contributi e relative fonti di finanziamento							
Mi/Pgr	CAPITOLO	Descrizione lavori	Anno previsto per	Fonti di finanziamento	Arco		
					2021	2022	2023
10/5	3180	Realizzazione SENTIERI ed acquisto strutture per bambini	2021	Trasferimenti +Canoni+ Contributi Statali	20.000,00		
10/5	3206	Sistemazione e riqualificazione Verde e nuovi collegamenti a sentieri	2021	Trasferimenti +Canoni+ Contributi Statali	40.000,00		
1/5	3670	Acquisto attrezzature Baita Plazuela	2021	Trasferimenti +Canoni+ Contributi Statali	10.000,00		
14/2	20423	Aumento di Capitale Imprese Partecipate	2021	contributi+fondi propri	16.000,00		
1/2	2412	Acquisto Impianti luminosi Natalizi	2021	Trasferimenti +Canoni+ Contributi Statali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
10/5	3014	Manutenzione straord. Automezzi Comunali	2021	Trasferimenti +Canoni+ Contributi Statali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1/11	3026	ACQUISTO MOBILI E ARREDI UFFICI COMUNALI	2021	Trasferimenti +Canoni+ Contributi Statali	10.000,00		
1/5	3029	Manutenzione straordinaria altri Immobili Comunali	2021	Trasferimenti +Canoni+ Contributi Statali	5.000,00	10.000,00	10.000,00
1/5	3033	Manutenzione Straordinaria Salone Villa Imperiale	2021	Trasferimenti	5.000,00	1.500,00	1.500,00
1/11	3034	Incarichi progettisti	2021	Trasferimenti	50.000,00	10.000,00	10.000,00
1/5	3043	Baita Larsetti Ultima sistemazione	2021	Risorse proprie	10.000,00		
1/5	3130	Acquisto terreni	2021	Trasferimenti	30.000,00		
4/1	3224	Manutenzione Straordinaria Scuola Matema	2021	Trasferimenti +Canoni Consorzio	20.000,00	5.000,00	5.000,00
11/1	3225	Contibuto straordinario WFF	2021	Trasferimenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
11/1	3257	Pulizia e sistemazione Lago Grande e Lago Piccolo	2021	Trasferimenti +Canoni+ Consorzio	10.000,00		
4/2	3298	Contibuto straordinario ISTITUTO COMPR. FONDO-REVO'	2021	Trasferimenti	1.500,00	1.500,00	1.500,00
6/1	3450	Acquisto colonnine ricarica E-bike	2021	Contributo BIM	7.000,00	-	-
9/2	3632	Sistemazione, acquisto attrezzature e strutture, recinzione parchi giochi ed aree verdi	2021	Trasferimenti	40.000,00	10.000,00	10.000,00
10/5	3695	Rifacimento segnaletica stradale	2021	Trasferimenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
10/11	3706	Manutenzione straordinaria Illuminazione	2021	Trasferimenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
9/4	3717	Manutenzione straordinaria Rete Acquedotto e Fognatura	2021	Trasferimenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
8/1	3790	progetto MOBILITA'	2021	Trasferimenti	10.000,00		
17/1	4785	INVESTIMENTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE (art.1, c.29, C.29-bis, L 160/2019)	2022	Contributi Statali	100.000,00		
17/1	4885	INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE (art.30, c. 14-bis, DL 34/2019)	2022	Contributi Statali	81.000,00		
					<b>507.500,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>